

diverse sue parti, e mettere quindi ai voti la proposta prima: cioè che siano dichiarate d'urgenza quelle stesse petizioni che lo furono nella Legislatura antecedente, e poscia mandare ai voti, per essere dichiarate d'urgenza, le petizioni indicate dal deputato Valerio e da altri.

Intende adunque la Camera che siano ritenute d'urgenza le petizioni che erano state dichiarate tali dalla Legislatura trascorsa?

**GENINA.** Sarebbe necessario di far conoscere di nuovo quali siano queste petizioni che furono dichiarate d'urgenza.

Mi pare siano quelle relative alla guerra. (*Confusione di voci diverse*)

**LANZA.** Nella Sessione scorsa ebbi l'onore di fare la proposta, a cui accennava l'onorevole deputato Valerio, cioè che tutte le petizioni, le quali sono inviate da militari, si appartenenti all'esercito attivo che a quello di riserva, sieno dichiarate d'urgenza.

Quanto alla proposta che si sottomise all'ufficio della Camera, la Camera decise, nella Sessione passata, che si dovesse adottare questo principio.

Ora il signor deputato Valerio chiede che questa stessa proposta sia sancita dall'attuale Parlamento.

**VALERIO L.** Oltre a questa proposta ne furono decretate d'urgenza parecchie altre, alcune delle quali relative all'ordinamento della guardia nazionale, altre ad altri urgentissimi affari.

La nota delle petizioni venne stampata per cura dell'ufficio. Quindi io chiedo che tutte le petizioni, le quali furono dichiarate d'urgenza dalla Legislatura trascorsa, e non vennero ancora riferite, debbano essere riferite per urgenza dall'attuale Parlamento.

*Molte voci.* Sì! sì!

**IL PRESIDENTE.** Dunque mi pare che la proposta debba essere formulata così:

« Che sieno dichiarate d'urgenza tutte le petizioni state dichiarate tali nella scorsa Sessione. »

(Messa ai voti questa proposta, è adottata quasi all'unanimità.)

La Camera avendo votato sulla proposta precedente, ora rimane la petizione 703. Si è proposto ch'essa venga riferita d'urgenza. Questa proposta è ella appoggiata?

(Non è appoggiata.)

La proposta non essendo appoggiata, è tolta di mezzo.

Vi è un'altra proposta del professore deputato Botta riguardo all'arresto dell'avvocato Dalmazzo: credo la Camera conosca abbastanza la proposta, e quindi passo a chiedere se vuole deliberare che sia dichiarata d'urgenza.

**SINEO, ministro dell'interno.** Desidero che sia dichiarata d'urgenza, perchè due dicasteri sono chiamati ad occuparsi di questa petizione, e probabilmente sarà documentata. Quindi i documenti saranno trasmessi al potere esecutivo, acciò possa essere provvisto, secondo che giustizia richiede, sulla domanda del petente.

**IL PRESIDENTE.** Metto ai voti se si debba dichiarare d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

Rimane ancora la petizione numero 702, e dimando alla Camera se la proposta, perchè venga dichiarata d'urgenza questa petizione, sia appoggiata.

(Non è appoggiata.)

La Camera, nella seduta di ieri, ha cominciato a formare una Commissione di finanze, ed ha nominato sei membri sui sette che devono comporla.

Rimane ora la nomina del settimo.

**NOMINA DEL 2° MEMBRO DELLA COMMISSIONE PERMANENTE DI FINANZE.**

**MICHELINI A.** Siccome la Camera ieri sera non era in numero quando è stato finito lo spoglio delle schede, così bramerei che la Presidenza ci comunicasse il nome dei membri eletti, il che servirà ad illuminare la Camera stessa.

**IL PRESIDENTE.** I sei membri eletti nella tornata di ieri sono i signori deputati: Riccardi, Ceppi, Cabella, Guillot, Mellana e Valerio Lorenzo.

**MICHELINI A.** Mi tengo per soddisfatto.

**IL PRESIDENTE.** Veniamo adunque alla votazione.

Però prima darò lettura di una lettera deposta al banco della Presidenza dal ministro deputato Rattazzi, il quale, eletto dal collegio di Bioglio e dal 1° collegio di Alessandria, opta pel 1° collegio di Alessandria.

(Si procede alla votazione.)

Il risultato della votazione è il seguente:

Votanti . . . . . 116

Maggioranza . . . . . 59

Louaraz . . . . . 60

Gli altri voti vanno dispersi su vari candidati.

Il deputato Louaraz avendo ottenuto la richiesta maggioranza io lo proclamo membro della Commissione permanente di finanze.

L'ordine del giorno porta la nomina della Commissione permanente di agricoltura e di commercio. Il regolamento prescrive che questa Commissione sia composta di 7 o più membri; ma siccome la Commissione di finanze è stata composta di 7 membri, io credo che la Camera vorrà pure che quella di agricoltura e di commercio venga composta di altrettanti. Se nessuno domanda la parola su questa proposta, io la porrò ai voti per l'approvazione della Camera.

**RATTAZZI, ministro di grazia e giustizia.** Se la Camera decide di procedere alla nomina di questa Commissione, allora aspetterò a prendere la parola; se però la Camera crede di sospendere, io domanderei la parola per una comunicazione.

**IL PRESIDENTE.** Domanderò alla Camera che cosa decida a questo riguardo: chi è d'avviso di procedere alla nomina della Commissione, voglia alzarsi in piedi; chi è di sentimento che si debba per ora sospendere, voglia restar seduto.

Nessuno alzandosi, la nomina di questa Commissione resta sospesa, e il signor ministro di grazia e giustizia ha la parola.

**REQUISITORIA PER TRADURRE IN GIUDIZIO IL DEPUTATO BROFFERIO.**

**RATTAZZI, ministro di grazia e giustizia.** Ingrato e penoso è l'ufficio che vengo adempiendo; nè l'avrei assunto, se, per istretta necessità del mio Ministero, non mi venisse imposto. Io vorrei che perfetta fra noi tutti fosse la concordia, che ogni risentimento cessasse, perchè nell'unione nostra consiste la nostra forza, perchè mal si può provvedere contro lo straniero quando esistono dissidi fra noi, nascessero pure da una sola diversità d'opinioni. Eppure io debbo, mio malgrado, intrattenervi in conseguenza di un malaugurato rancore insorto tra due illustri membri di questa assemblea. Dietro istanza del signor Bianchi-Giovini si è iniziato un procedimento